



Contesto	2
Risultati raggiunti	7
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
Risultati scolastici	7
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
Risultati a distanza	10
Risultati legati alla progettualità della scuola	11
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	11
Prospettive di sviluppo	16
Altri documenti di rendicontazione	18



Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale "N. Ronchi" (ICS) di Cellamare comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado ed è l'istituzione scolastica unica della cittadina. Tale condizione ha presentato nel triennio 2022-25 e presenta tuttora evidenti vantaggi quanto a significatività dell'Istituto nel territorio e attuazione dell'offerta formativa e didattica: rilevante è infatti la possibilità di incidere nei processi di formazione e di promozione culturale e sociale di base della popolazione della fascia di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

Accompagnare i percorsi di crescita, di istruzione e di educazione per un periodo così protratto e determinante, consente infatti all'istituto, che comprende parte del Sistema Integrato 0-6 e l'intero Primo Ciclo di Istruzione, di esercitare un ruolo essenziale nel percorso di formazione di futuri cittadini e di rappresentare per l'intera comunità un'occasione rilevante di crescita e di sviluppo.

L'elaborazione del Curricolo Verticale, con i suoi traguardi di competenze coerenti con le Raccomandazioni Europee e con le Indicazioni nazionali per il curricolo – Scuola dell'Infanzia e Scuole del primo Ciclo di Istruzione riflette le esigenze del contesto socio-economico-culturale della realtà locale e intende valorizzarne i punti di forza.

Cellamare è il comune meno popoloso della Città Metropolitana di Bari. Negli ultimi decenni si è registrato un notevole aumento della popolazione residente e, parimenti, il progressivo aumento di giovani che conseguono il diploma di Scuola Secondaria di II Grado e la Laurea (triennale e/o magistrale); ciò ha costituito e costituisce un'opportunità di crescita e di dinamismo culturale e sociale crescente in un contesto socio-economico e culturale complessivamente medi si registra infatti nel Comune e tra gli iscritti una progressiva maggiore eterogeneità dei contesti economico-sociali e culturali di riferimento.

Essere l'unica istituzione scolastica del territorio comunale ha favorito nel triennio 2022/25 e favorisce

- il dialogo con le famiglie e la partecipazione di queste ai percorsi promossi dalla Scuola;
- la progettazione, in considerazione della sostanziale omogeneità sociale e territoriale dell'utenza,
- la previsione a breve termine dei risultati educativi,
- l'interlocuzione costante con l'Ente Locale e la collaborazione in attività di valorizzazione delle vocazioni del territorio, di promozione delle competenze di cittadinanza;
- la collaborazione con le associazioni territoriali per la realizzazione di interventi di promozione dell'inclusione, delle pari opportunità e del contrasto ad ogni forma di discriminazione.



Nondimeno, nel triennio 2022-2025, i periodi di assenza di un dirigente titolare non hanno favorito la migliore esplicazione di queste opportunità anche con riferimento all'attuazione di attività costanti e periodiche di misurazione dei traguardi.

La quota di alunni provenienti da contesti di svantaggio risulta nel complesso elevata rispetto alla media nazionale, come evidente dalle rilevazioni INVALSI.

L'istituto accoglie, all'interno della popolazione studentesca con cittadinanza italiana, numerosi alunni con bisogni educativi speciali (con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e/o disturbi dell'età evolutiva, casi di svantaggio economico). Non particolarmente incidente risulta la presenza di alunni stranieri vissuti come "risorsa" e valida occasione di arricchimento individuale.

Senza dubbio, il rapporto numerico studente - docente, la presenza di personale stabile e radicato nell'istituto risultano in genere elementi adeguati e funzionali alla realizzazione di interventi di personalizzazione /individualizzazione dei percorsi di apprendimento-insegnamento e al perseguimento del successo formativo, come evidenziano le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva .

Vincoli

L'omogeneità sociale del contesto di provenienza degli alunni pone un vincolo, in larga parte, di tipo economico. La crisi economica purtroppo ha toccato inesorabilmente anche il paese; la crescita della disoccupazione e della precarietà lavorativa ha portato all'aumento del numero di famiglie che si rivolgono al Servizio Sociale per richiedere i contributi economici o un lavoro i Servizi Sociali Professionali hanno registrato infatti un incremento della presa in carico degli utenti. Dal punto di vista socio-economico, la crescita del paese appare, pertanto, ancora lenta e discontinua.

In tale contesto alla Scuola viene riconosciuto un ruolo essenziale non solo nella realizzazione del processo di istruzione e di educazione, ma anche nella promozione e realizzazione del processo formativo dei "figli" di questo territorio. Ciò comporta che spesso l'ICS debba fare fronte a richieste di interventi e di azioni che da sola l'Istituzione scolastica non può garantire, data la consistenza delle sue risorse economiche e gestionali.

Nonostante la costante e proficua collaborazione con l'Ente Locale e con le associazioni del territorio comunale, si registra la mancanza di investimenti economici tali da rendere strutturali e pluriennali interventi progettuali finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e utili a contrastare e colmare la scarsità di centri di aggregazione sociale e di promozione culturale destinati alla popolazione 0-18 e a promuovere la costante crescita culturale dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

L'ICS di Cellamare opera nell'area metropolitana barese, collegato al capoluogo (da cui dista 12 km) e ai Comuni limitrofi solo dal servizio autolinee Sud-Est. Il paese possiede una spiccata vocazione artigiana di tipo vinicolo e agroalimentare. A supporto dell'offerta formativa della Scuola, il Comune si impegna a garantire l'assistenza del Servizio Sociale Professionale, gestito a livello di Ambito, e il servizio mensa. L'Amministrazione, compatibilmente con le proprie risorse, distribuisce i propri servizi con attività di sostegno educativo, progetti per la prevenzione della dispersione e per la promozione della legalità realizzati nelle scuole, accogliimento di minori in strutture



idonee, gestione di punti aggregativi per bambini e ragazzi, sviluppo delle forme di affido familiare, erogazione di sostegni economici, interventi di assistenza domiciliare per la tutela delle persone in situazioni di fragilità o di non autonomia, azioni finalizzate al sostegno della famiglia nelle sue funzioni genitoriali, cura dei disabili, delle persone affette da dipendenze, immigrati, anziani, giovani. L'aumento dell'incidenza della popolazione anziana ha imposto la necessità di politiche di promozione degli interessi e della qualità della vita, al fine di prevenire solitudine e disagio, tramite iniziative ricreative e culturali, con il coinvolgimento di associazioni; esse si esplicitano in attività di animazione, progetti che promuovono la cultura del volontariato e del servizio civile.

Nel territorio comunale sono presenti diverse associazioni, attive nel campo della promozione dello sport, della valorizzazione del territorio, della cultura, che sono attente alle esigenze formative dei minori e collaborative con la scuola. La parrocchia riveste un ruolo importante come centro di aggregazione sociale e di supporto alle famiglie.

Nel complesso l'interazione positiva con la realtà territoriale è un vantaggio per la realizzazione dell'offerta formativa e contenute alla scuola di organizzare attività di pregio che animano la vita culturale cittadina, esaltando il protagonismo degli alunni.

Risorse economiche e materiali

L'ICS consta di 4 plessi: 1 per la Scuola dell'Infanzia, 2 per la Scuola primaria, di cui uno ospita gli ambienti per i servizi amministrativi e per la Dirigenza Scolastica, un plesso per la Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il plesso di Scuola dell'Infanzia è di recente costruzione, è dotato di

- 9 aule, -
- angolo biblioteca,
- salone per attività motorie, ludiche e manifestazioni,
- piccolo cortile interno ed ampio cortile esterno.

Le classi di Scuola Primaria sono dislocate in due plessi. Entrambi sono dotati di rampa per l'accesso facilitato per l'inclusione delle persone con disabilità. Nel plesso in piazza Risorgimento n. 1, oggetto di recente adeguamento alla normativa in materia di sicurezza, sono presenti 7 aule, n. 1 aula per le attività di psicomotricità, tutte dotate di lavagne *touch screen*, archivio, cucina per dispensare. Nel plesso in piazza Risorgimento s.n.c. sono collocati la sede del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi generali e amministrativi, l'ufficio degli assistenti amministrativi, 8 aule, tutte dotate di lavagna *touch screen*, archivio, deposito, cucina, aula per le attività di psicomotricità.

La SSIG. dispone di 11 aule per attività didattiche, tutte dotate di lavagna *touch screen*, laboratorio STEAM, adibito, anche, a laboratorio di robotica, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio multimediale, tutti allestiti grazie a fondi "FESR e PNRR"; palestra coperta e scoperta; aula docenti utilizzata anche per le attività musicali, angolo biblioteca, auditorium.

L'economia scolastica può contare prevalentemente su contributi statali, dell'UE e delle famiglie; l'Istituto è, comunque, sempre disponibile ad una ricerca di risorse dagli enti competenti, locali, regionali, nazionali.



Mancando la linea ferroviaria, l'ICS può essere raggiunto dal personale non residente solo mediante il servizio autolinee sudest o mezzo privato. Analoghe limitazioni rendono dispendiosa la partecipazione alle iniziative culturali e artistiche fuori dal Comune. Benché molto sia stato realizzato per l'adeguamento della struttura alle vigenti norme in materia di sicurezza e di risparmio energetico grazie ai FESR e alle risorse gestite dall'Ente locale, sono opportuni ulteriori interventi finalizzati a incrementare il numero dei locali da destinare a specifiche attività.

Data l'articolazione in diversi ordini di scuola e la loro strutturazione in 4 plessi, non è stato e non è sempre agevole lo scambio tempestivo di materiali di informazioni.

Il numero ridotto di collaboratori scolastici determina per il personale un grande sforzo finalizzato a garantire la qualità del servizio. La Scuola Primaria non dispone di un cortile esterno per svolgere le attività didattiche all'aperto che, tuttavia, possono svolgersi, previa programmazione, negli altri plessi.

La progettualità didattica è condizionata dall'insufficienza dei finanziamenti statali ed è integrata dal contributo delle famiglie. Nel triennio precedente l'ampliamento dell'offerta formativa è stato svolto con i fondi PNRR/PN.

Il team docente è relativamente giovane e quasi tutto con contratto a tempo indeterminato. La continuità didattica è quasi sempre garantita, perché la maggior parte dei docenti presta servizio nell'Istituto in maniera continuativa da diversi anni. Pertanto il successo formativo è facilitato dalla continuità didattica determinata dalla permanenza dei docenti: ciò consente di

- accompagnare i percorsi di crescita, di istruzione, di educazione e di formazione degli alunni nel periodo tra i 3 e i 14 anni,
- pianificare più facilmente la progettualità didattica orizzontale e verticale nel corso del triennio di vigenza del PTOF.

Oltre al titolo di accesso al ruolo di appartenenza, la maggior parte degli insegnanti possiede titoli culturali coerenti con la professione svolta: certificazioni linguistiche, informatiche, specializzazione per il sostegno, corsi di perfezionamento e/o master. La maggior parte dei docenti è propositiva e aperta al cambiamento nella direzione indicata dal Dirigente Scolastico pro tempore.

Il processo di integrazione degli alunni con disabilità è garantito dalla presenza di insegnanti specializzati nel sostegno e dalla collaborazione con gli Enti Locali che garantiscono la di educatori che collaborano con i docenti per far raggiungere una maggiore autonomia agli studenti con disabilità.

Sebbene sussista la disponibilità dei docenti a sentirsi parte di uno stesso corpo e vi sia uno spiccato senso di appartenenza alla scuola e alla scuola nella comunità cittadina, il pieno raggiungimento della coesione all'interno del gruppo richiede particolare attenzione: a seguito di un triennio caratterizzato dall'esperienza della reggenza, con riferimento al Dirigente Scolastico, è opportuno valorizzare sia la specificità didattica ed educativa di ciascun ordine, sia l'unicità di un curriculum organizzato "in verticale" essenziale ai fini dell'orientamento dei giovani, al pieno successo formativo, alla formazione di cittadini autonomi, critici e consapevoli.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo, anche a lungo termine, raggiungendo, a conclusione della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, un livello di competenze superiore a quello rilevato al termine dell'a.s.2023/24.

Traguardo

Incremento del numero di alunni che raggiungono i livelli di competenza "A" e "B".

Attività svolte

Nel corso del triennio di riferimento si sono proposti numerosi progetti ed attività di potenziamento finalizzati alla maturazione di più elevati livelli di competenze, in particolare con riferimento alle competenze espressive, in lingua madre e straniera, alla consapevolezza in materia di espressione culturale, alle competenze logico-matematiche.

La variazione del modello di certificazione delle competenze, a seguito del D.M. 14/2024. Ciò non rende immediatamente sovrapponibili i livelli certificati secondo i modelli previgenti e quelli, invece, redatti con i modelli di più recente adozione.

Elevato il numero degli alunni hanno raggiunto a conclusione del I ciclo di istruzione i livelli di competenze A e B.

Di seguito si descrive brevemente una delle attività ritenute più rappresentative del percorso svolto per il perseguimento del traguardo e della relativa priorità individuata nel RAV: TUTORING ORIENTEERING PROJECT.

L'attività didattica orientativa "Tutoring Orienteering Project – T.O.P." è stata organizzata partendo dalle esperienze degli studenti, superando la tradizionale trasmissione frontale delle conoscenze e valorizzando la didattica laboratoriale, la flessibilità di tempi e spazi e le opportunità offerte dall'autonomia. Il progetto si è articolato in tre fasi: tutoring, laboratori "Ikigai" e laboratori "Lezioni di futuro". Il tutoring, svolto in compresenza, ha supportato studenti con difficoltà attraverso un approccio metacognitivo per potenziare autonomia, metodo di studio e uso degli strumenti compensativi. Il percorso si è concluso con la realizzazione di un E-Portfolio orientativo personale, utile per riflettere su competenze, esperienze e obiettivi formativi.

Gli obiettivi formativi sono stati:

- Costruire un progetto personale di scelta, ovvero avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita;
- approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere;
- saper utilizzare autonomamente fonti di informazione; trarre informazione dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni in vista della futura scelta scolastica.

L'autovalutazione degli alunni e le relazioni dei docenti coinvolti restituiscono il miglioramento complessivo delle competenze in elenco.

Risultati raggiunti

Rispetto all'a.s. 2022-2023, nell'a.s. 2024-2025 la percentuale di alunni in uscita a conclusione del I ciclo di istruzione con valutazioni pari a 10 e lode (SSIG) è cresciuta dal 7% all'11%, con valutazioni pari



a 9 è cresciuta dall'11% al 26%.

Rispetto all'a.s. 2023-2024, nell'a.s. 2024-2025 la percentuale di alunni in uscita a conclusione del I ciclo di istruzione è cresciuta dal 12% al 16%.

I dati rivelano un significativo miglioramento degli esiti scolastici al quale corrisponde un aumento del numero di alunni con certificazioni pari ai livelli A e B che, tuttavia, non è esprimibile in termini numerici esatti.

Limitatissimo il numero degli alunni che si trasferiscono ad altra scuola. Il dato è legato ad esigenze logistiche, dovute a trasferimenti di residenza e/o ottimizzazione dell'organizzazione della vita familiare. Il 100% degli alunni è ammesso alla classe successiva. Assente il fenomeno dell'abbandono.

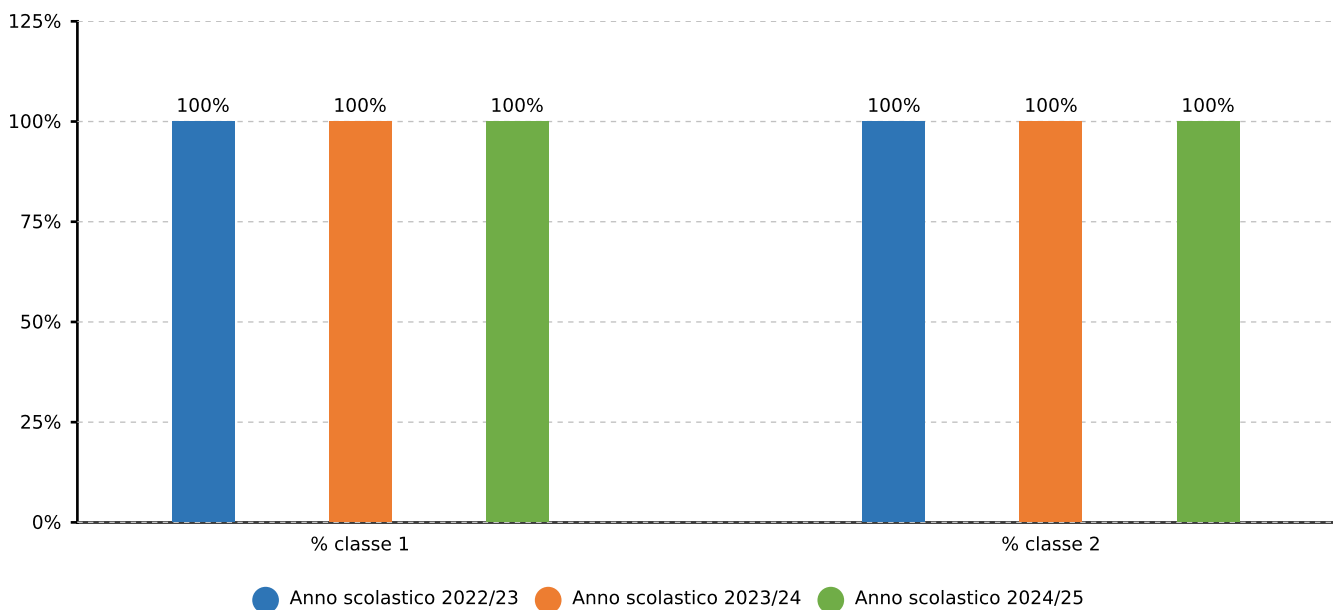
Di seguito, con riferimento al progetto indicato nella sezione "attività svolte", si descrivono i laboratori che hanno maggiormente favorito il consolidamento e l'acquisizione delle competenze.

Attraverso i laboratori "Ikigai" sono stati promossi la consapevolezza e l'uso creativo e responsabile del linguaggio e delle literacies, esplorando codici verbali e non verbali.

I laboratori "Lezioni di futuro" hanno offerto una panoramica sulle professioni emergenti e sulle trasformazioni della società digitale, consolidando le competenze digitali. Inoltre, il percorso ha permesso agli studenti di interagire con docenti diversi dai propri offrendo momenti di confronto e di crescita con differenti modalità comunicative e operative, sviluppando l'autoconsapevolezza e l'autoimprenditorialità. L'incontro con studenti provenienti da altre classi ha offerto occasioni di scambio e socializzazione.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire il successo formativo, anche a lungo termine, per ottenere un livello di performance superiore a quello rilevato al termine delle prove sostenute nell' a.s. 2023/24, soprattutto nella lingua straniera.

Traguardo

Innalzamento, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari, anche a lungo termine.

Attività svolte

Nel corso del triennio le classi coinvolte nelle prove Invalsi hanno svolto diverse attività di preparazione articolate in esercitazioni e simulazioni mirate. Gli alunni hanno lavorato su prove strutturate analoghe a quelle ufficiali familiarizzando con la stessa tipologia di quesiti.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti; nel corso degli anni si è presa sempre più consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un approfondimento extracurricolare finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base e funzionale alle prove Invalsi. Le esercitazioni e le simulazioni proposte hanno permesso agli alunni di familiarizzare con le tempistiche richieste, di verificare le proprie competenze e di individuare eventuali difficoltà. Molto buoni i risultati delle classi oggetto di rilevazione nella SSIG in Italiano, matematica, inglese. Nel corso del triennio i dati INVALSI documentano il complessivo miglioramento anche per le classi II e V della Scuola primaria, sebbene risulti necessario consolidare i risultati raggiunti.

Evidenze

Documento allegato

Report_Invalsi_PRIMARIA-SSGI.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Reperire un maggior numero di risultati a distanza rispetto ai precedenti anni scolastici.

Traguardo

Incremento dei dati riguardanti gli esiti degli studenti passati alla scuola Secondaria di secondo grado.

Attività svolte

ORIENTAMENTO

Il percorso di Orientamento è stato progettato per accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole e motivata del proprio futuro scolastico, favorendo la conoscenza di sé e la comprensione dell'offerta formativa del territorio.

Il percorso ha previsto incontri informativi e laboratori pratici con docenti degli Istituti Superiori, che hanno illustrato indirizzi di studio, peculiarità e opportunità dei diversi percorsi.

Risultati raggiunti

ORIENTAMENTO:

Le attività laboratoriali presso le scuole superiori sono state particolarmente apprezzate, poiché hanno permesso agli alunni di vivere esperienze dirette e di riflettere concretamente sul proprio progetto di vita e di studio. Tra i punti di forza spiccano la varietà delle attività, la collaborazione con le scuole del territorio e il supporto offerto agli studenti nel processo decisionale. In sintesi, il progetto si è rivelato un'esperienza formativa partecipata e decisiva per la costruzione di scelte scolastiche consapevoli. Il progetto si è confermato un'importante occasione di crescita educativa e relazionale per l'intera comunità scolastica. Le attività hanno prevalentemente riguardato la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado viciniori; limitata e non sistematica invece è risultata l'attività proposta in coerenza con quanto indicato nel decreto ministeriale 328/2022, relativamente alla riforma dell'orientamento.

Non sempre è risultato agevole raccogliere i dati relativi agli esiti degli alunni nel corso dell'esperienza nella SS2°G, considerato l'elevato numero di istituti scelti e frequentati e l'assenza di un sistema informativo di raccolta dei dati.

Evidenze

Documento allegato

RelazioneFinaleProgettoOrientamento2024.25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le attività svolte durante la triennalità 2022/2025 finalizzate al recupero e al potenziamento, partendo dalle priorità del RAV, hanno avuto lo scopo di superare alcune criticità afferenti all'area linguistica, attraverso lo sviluppo di azioni di miglioramento tese al potenziamento delle relative competenze. Il percorso denominato "Cresciamo insieme e tutti" si è articolato in tre azioni ben definite corredate da altri interventi. All'interno di tale percorso si è sviluppato il progetto PON "Essere Competente" Gli obiettivi formativi generali sono stati:

- potenziamento delle abilità di base, elevando i livelli di conoscenza e competenza;
- rafforzamento e potenziamento delle capacità critiche e riflessive, nonché lo sviluppo delle potenzialità linguistico-espressive (ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare) in lingua italiana ed in lingua inglese;
- promozione dello sviluppo affettivo-relazionale, accrescendo l'interesse, l'attenzione, la concentrazione, l'autostima e l'autonomia operativa;
- promozione di una didattica inclusiva che "progetta" per tutti perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Il percorso è stato attuato in orario aggiuntivo per gli alunni al fine di creare il miglioramento auspicato. Nello specifico, sono state svolte attività didattiche individualizzate, esercizi di studio guidati con elaborazione di schemi, uso di mappe concettuali, sintesi, cooperative learning, centrato su gruppi di lavoro eterogenei.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti; nel corso degli anni si è presa sempre più consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un approfondimento extracurricolare finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base e funzionale anche alle prove Invalsi. Il progetto ha evidenziato il raggiungimento degli Indicatori previsti in fase di progettazione con conseguente progressivo miglioramento delle prestazioni dello studente in fase di verifica delle conoscenze, abilità e competenze, previste nelle discipline coinvolte nel progetto didattico. Buoni i risultati in speaking e writing, da consolidare nel Listening.

Evidenze

Documento allegato

RelazioneEnglishforfun.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Le attività svolte durante la triennalità 2022/2025 finalizzate al recupero e al potenziamento, partendo dalle priorità del RAV, hanno avuto lo scopo di superare alcune criticità afferenti all'area logico-matematica, attraverso lo sviluppo di azioni di miglioramento tese al potenziamento delle relative competenze. Tali progetti sono stati finalizzati anche allo svolgimento delle prove Invalsi.

Il percorso denominato "Cresciamo insieme e tutti" si è articolato in tre azioni ben definite corredate da altri interventi. All'interno di tale percorso si è sviluppato il progetto Pon "Essere competente".

Gli obiettivi formativi generali sono stati:

- potenziamento delle abilità di base, elevando i livelli di conoscenza e competenza;
- rafforzamento e potenziamento delle capacità logico-matematiche;
- promozione dello sviluppo affettivo-relazionale, accrescendo l'interesse, l'attenzione, la concentrazione, l'autostima e l'autonomia operativa;
- promozione di una didattica inclusiva che "progetta" per tutti perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Il percorso è stato attuato in orario aggiuntivo per gli alunni al fine di creare il miglioramento auspicato. Nello specifico, sono state svolte attività didattiche individualizzate, esercizi di studio guidati con elaborazione di schemi, uso di mappe concettuali, sintesi, cooperative learning, centrato su gruppi di lavoro eterogenei.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti; nel corso degli anni si è presa sempre più consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un approfondimento extracurricolare finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base e funzionale anche alle prove Invalsi. Il progetto ha evidenziato il raggiungimento degli Indicatori previsti in fase di progettazione con conseguente progressivo miglioramento delle prestazioni dello studente in fase di verifica delle conoscenze, abilità e competenze, previste nelle discipline coinvolte nel progetto didattico.

Positivi gli esiti nelle prove INVALSI.

Evidenze

Documento allegato

relazionefinalePON.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'Istituto propone il progetto di attività teatrale e musicale; esso ha mirato a promuovere e diffondere la conoscenza dei linguaggi, delle tecniche e dei luoghi dello spettacolo, sviluppando la sensibilità estetica dei giovani e il rapporto critico e consapevole con la sfera dell'informazione e della comunicazione multimediale.

Pertanto, il teatro è diventato strumento efficace per esprimere emozioni, desideri e conflitti in un percorso di ascolto di se stessi e degli altri, favorendo l'inclusione. Il teatro, infatti, si è configurato come luogo di incontro, scambio e comunicazione. La scena è diventata spazio di educazione alla cittadinanza attiva, dando voce a tematiche e problemi sociali.

Infatti, in linea con le linee di indirizzo dell'Istituto e con le priorità del RAV, si è scelto di mettere in scena storie che hanno aperto squarci sull'attualità, ma al tempo stesso accostando i ragazzi al nostro patrimonio artistico-letterario. Gli studenti hanno reinterpretato testi letterari e, attraverso l'integrazione di danza, musica, nuove tecnologie, hanno sperimentato percorsi individuali e di gruppo, coinvolgendo scuola, famiglia e istituzioni in "un'educazione partecipata".

Risultati raggiunti

Il progetto ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti in fase di progettazione con conseguente progressivo miglioramento delle prestazioni dello studente in fase di verifica delle conoscenze, abilità e competenze, previste nelle discipline coinvolte nel progetto didattico.

Emergono i seguenti risultati:

- Miglioramento delle capacità espressive dei giovani spettatori educandoli al linguaggio cinematografico e teatrale;
- sviluppo delle capacità di interpretare messaggi visivi, filmici e teatrali;
- suscitare nei ragazzi una riflessione profonda su temi di importanza sociale e vicini al loro vissuto.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONEFINALE2024PROGETTOTEATRALEASCENAAPERTA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel corso del triennio scolastico sono stati realizzati laboratori e progetti di lettura con una vasta gamma di attività legate ai testi affrontati: letture animate ed espressive, scrittura partecipata, canti, drammatizzazioni, recitazioni poetiche, illustrazioni grafiche, nonché staffette di lettura e scrittura.

Le risorse professionali impiegate sono state sia interne che esterne all'istituto. Gli alunni hanno collaborato in modo sinergico nella realizzazione delle varie attività, in particolare durante l'iniziativa nazionale #ioleggoperché, con eventi organizzati presso le librerie gemellate del territorio. Le attività di lettura si sono ulteriormente arricchite grazie all'iniziativa Il Maggio dei Libri, che ha previsto momenti di lettura collettiva e incontri con gli autori delle opere affrontate. Gli studenti hanno collaborato attivamente con i docenti, riflettendo e confrontandosi sulle tematiche affrontate.

Risultati raggiunti

La partecipazione degli studenti alle attività è stata ampia e costante, con risultati complessivamente molto soddisfacenti. Il monitoraggio effettuato ha evidenziato entusiasmo, interesse e un coinvolgimento attivo da parte degli alunni che hanno collaborato in modo costruttivo con i docenti favorendo momenti di riflessione e confronto. L'intero percorso ha rappresentato un'esperienza formativa di valore per la comunità scolastica contribuendo al consolidamento di competenze trasversali e al potenziamento delle abilità di lettura e scrittura in un contesto inclusivo e partecipativo. Gli esiti complessivi si sono rivelati superiori alle aspettative iniziali.

Evidenze

Documento allegato

Relazionefinalelprogettolettura.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il progetto di Continuità ha messo in relazione i diversi ordini di scuola, proseguendo il proprio percorso verso la Scuola Secondaria di Secondo grado. Sono state realizzate attività laboratoriali a carattere scientifico, artistico ed espressivo che hanno coinvolto gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, favorendo la continuità verticale. Tale approccio ha favorito non solo l'interazione tra pari appartenenti a cicli scolastici diversi, ma anche un proficuo scambio professionale tra insegnanti, i quali hanno condiviso esperienze, strategie e materiali, contribuendo alla crescita comune.

Risultati raggiunti

Tra i principali risultati raggiunti spicca un notevole incremento nella cooperazione e nell'inclusione tra studenti di età differenti, curiosità, partecipazione e interesse verso nuove aree disciplinari. Il progetto si è rivelato un'esperienza formativa, partecipata e decisiva per la costruzione di scelte scolastiche consapevoli.

Evidenze

Documento allegato

RelazioneFinaleProgettoContinuita?2024-25.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel rispetto della L. n. 107 del 13 luglio 2015 e come evidenziato nell'Atto d'indirizzo al Collegio del Dirigente Scolastico, "...le prospettive di sviluppo saranno orientate all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.

Particolare rilievo sarà dato all'orientamento, in coerenza con le linee guida adottate con D.M. 328/2022, al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e nei livelli di certificazione, la piena attuazione della didattica orientativa, dei moduli di orientamento; sarà implementato l'uso e il materiale fruibile nella piattaforma unica.

Sarà curata con attenzione la logistica organizzativa, che influisce sulla qualità dei percorsi di apprendimento e insegnamento, l'impostazione metodologico-didattica, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, attraverso la formazione che implementa la professionalità ed esercita ricadute positive nel perseguimento del successo formativo di ciascun ICS riconosce infatti quale priorità assoluta "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (in linea con Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile); ciò rappresenta la finalità da perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso. La formazione si concentrerà in particolare sull'inclusione e sulle strategie didattiche utili ad una dinamizzazione dei processi di apprendimento-insegnamento, anche con riferimento alle TIC e al ricorso all'IA.

Altra priorità imprescindibile sarà favorire la maturazione delle competenze di cittadinanza, attraverso attività coerenti con il tema del PTOF - triennio 2025-2028: COSTRUIRE LA PACE, RICONOSCERE I DIRITTI identificato quale tema identitario dell'offerta didattica e formativa, in considerazione della rilevanza dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, delle Raccomandazioni del Consiglio europeo sulle competenze per l'apprendimento permanente (2018), delle Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022) e del particolare momento storico.

Nel corso del prossimo triennio, si elaborerà un'offerta formativa volta a perseguire:

1. l'adeguata risposta formativa ai bisogni educativi, la valorizzazione delle forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale e lo sviluppo di processi collaborativi e di condivisione solidale, la piena attuazione del diritto allo studio;
2. il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nel dialogo educativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
3. la promozione di attività di recupero delle carenze formative e di supporto al miglioramento dei processi di apprendimento, con particolare riguardo a tutti i BES, per la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
4. il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, digitali e laboratoriali per il rafforzamento delle competenze di base e per la valorizzazione delle eccellenze nei seguenti ambiti:
 - a) area linguistica (lingua italiana e lingua inglese, in quanto prima lingua comunitaria): lettura, comprensione e interpretazione di testi, comunicazione in lingua straniera,
 - b) competenze espressive, artistiche, musicali e teatrali,
 - c) area scientifica,
 - d) educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla solidarietà, alla pace, al rispetto delle differenze culturali, sociali e di genere, alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, al contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo, alla tutela ambientale,
 - e) educazione alla salute e al benessere psicofisico,
 - f) pensiero computazionale, cittadinanza digitale: uso consapevole dei media e del web,
 - g) attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.
5. il riferimento a criteri di valutazione e azioni di monitoraggio comuni, definiti in base all'ordine di scuola, attraverso la definizione condivisa del numero di prove; tipologia di prove; criteri e griglie di valutazione



/osservazione eventualmente differenziati rispetto alle tipologie di prove e alle specificità disciplinari, l'attenzione alle novità introdotte in relazione alla valutazione, ivi compresa la valutazione del comportamento, dalla più recente normativa (L. 150/2024, O.M. 3/2025, DPR 135/2025).

6. la pianificazione e la realizzazione dell'offerta formativa, anche in dimensione internazionale e multilinguistica, attraverso

- strumenti e forme organizzative flessibili,

- una didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, sulla laboratorialità, sulle metodologie della ricerca e del problem solving, sull'azione formativa individualizzata e personalizzata per il sostegno alla motivazione e alla maturazione di un efficace metodo di studio.

Saranno implementate le forme di monitoraggio delle attività svolte, al fine di attivare circuiti di analisi e di confronto (analisi SWOT per ciascuna iniziativa)



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Attività per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo